Sintesi parlamentare n. 31/S della settimana dal 31 luglio al 4 agosto 2017

4 Agosto 2017

SENATO DELLA REPUBBLICA

_____

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
APPROVATI DEFINITIVAMENTE

– DDL su "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" (DDL 2085-B/S).

L'Aula ha licenziato, in quarta lettura, il provvedimento in oggetto con la votazione di fiducia sul testo approvato dalla Commissione Industria identico a quello trasmesso dalla Camera dei Deputati (si veda al riguardo la notizia "In Evidenza" **del 2 agosto u.s.**).

Per l'iter parlamentare precedente si vedano le **Sintesi nn. 37/2015**, **40/2015**, **31/2016**, **18/2017**, **25/2017**, **26/2017** e **30/2017**.

Il provvedimento, di iniziativa governativa, costituisce il primo disegno di legge annuale per la concorrenza, predisposto in attuazione dell'art.18 della L.180/2011 (Statuto delle imprese) e volto alla rimozione degli ostacoli regolatori all'apertura dei mercati, alla promozione della concorrenza e alla garanzia della tutela dei consumatori, anche in applicazione dei principi del diritto dell'Unione europea, nonché delle politiche europee in materia. In particolare, il provvedimento reca misure nell'ambito dei seguenti settori: assicurazioni, con particolare riguardo al campo della RC Auto; fondi pensione; comunicazioni; servizi postali; energia e distribuzione in rete di carburanti per autotrazione; banche; professioni e distribuzione farmaceutica.

– DDL su "Disposizioni per l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico" (DDL 2670/S).

La Commissione Lavori Pubblici ha approvato, in seconda lettura, in sede deliberante, il provvedimento in oggetto nel testo trasmesso dalla Camera dei Deputati.

Scheda emendamenti in Commissione

Per l'iter parlamentare precedente si vedano le **Sintesi nn. 3/2017** e **4/2017**.

Il testo prevede misure per la salvaguardia e la valorizzazione delle tratte ferroviarie di particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico, che comprendono i tracciati ferroviari, le stazioni e le relative opere d'arte e pertinenze, nonché dei mezzi rotabili storici e turistici abilitati a percorrerle. Vengono individuate le condizioni e le modalità secondo le quali sono definite le tratte ferroviarie ad uso turistico. Nello specifico, viene stabilito che, con decreto interministeriale da adottarsi entro 180 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento, su proposta delle Regioni, si proceda all'individuazione delle tratta ferroviarie da destinare ad uso turistico, in coerenza con quanto

stabilito nel piano strategico di sviluppo del turismo in Italia per il periodo 2017-2022.
Viene, altresì, disciplinato l'affidamento dei servizi di trasporto turistico e di tutte le attività commerciali connesse, prevedendo tra l'altro che le amministrazioni competenti procedano alla previa pubblicazione sul proprio sito internet di un apposito avviso per la ricerca di soggetti gestori o per comunicare l'avvenuto ricevimento di una candidatura, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Successivamente si può procedere all'affidamento e alla definizione del conseguente contratto, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell'articolo 80 del Dlgs 50/2016 (Codice appalti) sui motivi di esclusione.

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

– DDL su "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2016" (DDL 2834/S).

L'Aula ha licenziato, in prima lettura, il provvedimento in oggetto con modifiche al testo approvato dalla Commissione Politiche dell'Unione europea (si veda al riguardo la notizia di "In Evidenza" **del 3 agosto u.s.**).

Scheda emendamenti in Aula

Per l'iter parlamentare precedente si veda la **Sintesi n. 28/2017**.

Il provvedimento contiene, in particolare, disposizioni di delega al Governo per l'adozione, secondo le procedure, i principi e criteri direttivi di cui all'art. 31 e 32 della L.234/2012, di appositi decreti legislativi di attuazione delle direttive elencate nell'allegato A al provvedimento stesso. Vengono, altresì, previste norme di delega al Governo per la disciplina sanzionatoria di violazioni di atti normativi dell'Unione europea. Viene dettata, inoltre, la delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2016/425, sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CE.

Il provvedimento passa ora alla seconda lettura della Camera dei Deputati.

PARERI RESI SU ATTI DEL GOVERNO

– Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà (Atto n.430).

La Commissione Lavoro ha espresso al Governo un parere favorevole con osservazioni sul provvedimento in oggetto.

Testo del parere

Il provvedimento, in attuazione della L. 33/2017, reca disposizioni per l'introduzione di una misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà (reddito di inclusione). Il reddito di inclusione (ReI) è finanziato nei limiti delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'art.1, comma 386, della L. 208/2015 (stabilità 2016), a cui affluiscono anche le eventuali economie

per la finanza pubblica derivanti dal riordino delle prestazioni assistenziali. Tale misura viene istituita a decorrere dal 1° gennaio 2018, ed è riconosciuta ai nuclei familiari in una condizione di povertà ed articolata in due componenti: un beneficio economico ed una componente di servizi alla persona identificata, in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare. L'erogazione del beneficio è condizionata alla sottoscrizione di un progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa.

Per il parere reso dalla Camera dei Deputati si veda la **Sintesi n. 31/2017**.

Il provvedimento tornerà, ora, in Consiglio dei Ministri, per l'approvazione definitiva.